

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER IL 2001

La relazione deliberata dalle Sezioni riunite della Corte dei conti ai sensi dell'art. 41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, si articola nei seguenti volumi:

- ***DECISIONE*** sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2001
- ***Relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 2001***

Volume I

Premessa

Finanza pubblica: Andamenti e tendenze generali della finanza pubblica; Il bilancio dello Stato: risultati del 2001; Legislazione di spesa e mezzi di copertura.

Strumenti: Organizzazione della pubblica amministrazione; Personale; Attività contrattuale.

Volume II

Governance europea ed obiettivi di convergenza

Presidenza del Consiglio dei ministri

I risultati della gestione finanziaria e dell'attività amministrativa

Ministeri istituzionali: Ministero della giustizia; Ministero degli affari esteri; Ministero dell'interno; Ministero della difesa.

Ministeri finanziari: Ministero dell'economia e delle finanze.

Ministeri per le politiche sociali: Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Ministero della salute.

Ministeri per l'istruzione, l'università, la ricerca e la cultura: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministero per i beni e le attività culturali.

Ministeri per i settori produttivi: Ministero delle comunicazioni; Ministero delle politiche agricole e forestali; Ministero delle attività produttive.

Ministeri per l'assetto del territorio e le infrastrutture: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Analisi speciali

Aree depresse

L'assistenza sociale

La previdenza

L'occupazione

Appendice: Attività normativa del Governo

- ***APPENDICE STATISTICA AL I VOLUME DELLA RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER IL 2001***
- ***APPENDICE STATISTICA AL II VOLUME DELLA RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER IL 2001***
- ***AFFIDABILITA' E REGOLARITA' DELLA GESTIONE (auditing finanziario)***
- ***IL CONTO DEL PATRIMONIO***
- ***DECISIONI E RELAZIONI SUI RENDICONTI GENERALI DELLE REGIONI E PROVINCE AD AUTONOMIA SPECIALE:*** Friuli Venezia-Giulia; Trentino Alto-Adige; Provincia autonoma di Bolzano; Provincia autonoma di Trento

A V V E R T E N Z A

Per l'ultima volta i dati finanziari della relazione della Corte sul rendiconto generale dello Stato sono espressi in lire, al fine di non inserire ulteriori elementi di complessità nell'analisi della gestione del 2001, peraltro impostata e condotta nella vecchia valuta.

Solo per gli altri aggregati di finanza pubblica, costruiti in base al SEC 95, si segue la presentazione in euro (e in eurolire per il periodo antecedente il 1/1/1999), già utilizzata dall'ISTAT e dal MEF.

Per assicurare l'omogeneità dei confronti a livello di macroaggregati di bilancio, si sono mantenute le serie storiche organizzate secondo la precedente struttura di Governo, mentre le analisi di settore tengono conto del nuovo assetto degli apparati ministeriali.

Si segnala, inoltre, che l'analisi svolta nella presente relazione fa riferimento ai dati tratti dal sistema informativo integrato RGS-CdC alla data del 31 maggio 2002. Non si tiene conto, pertanto, delle modifiche apportate al rendiconto successivamente alla predetta data.

PAGINA BIANCA

MINISTERI PER LE POLITICHE SOCIALI

PAGINA BIANCA

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Sintesi e conclusioni.

- 1. Direttive e programmi:** *1.1 Le note preliminari; 1.2 Le direttive del Ministro.*
- 2. Analisi dell'organizzazione:** *2.1 Il regolamento di organizzazione: l'operatività della nuova struttura; 2.2 Il Servizio di controllo interno.*
- 3. Analisi finanziaria:** *3.1 Analisi per funzioni-obiettivo; 3.2 Analisi per Centri di responsabilità; 3.3 Analisi per categorie economiche.*
- 4. Aspetti di particolare rilievo:** *4.1 Dismissioni immobiliari; 4.2 SIL – Sistema informativo lavoro; 4.3 I programmi di sviluppo.*
- 5. Aspetti evolutivi:** *5.1 La costruzione di un sistema di indicatori.*

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE***ESERCIZIO 2001 (Milioni di Lire):***

Funzione obiettivo 4° liv.	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
4.1.2.1 - Pianificazione del mercato del lavoro	97.501	115.434	495	108.142	104.084	108.126	22.773	-7.080
4.1.2.2 - Misure per promuovere l'occupazione	14.034.423	14.479.082	1.882.008	14.019.883	13.843.687	14.037.359	2.961.734	273.158
4.1.2.3 - Misure per promuovere l'occupazione nelle aree depresso, anche a seguito di calamita'	2.104.072	2.296.245	2.256.200	2.097.817	2.031.605	1.667.450	3.660.270	23.958
4.1.2.4 - Sgravi contributivi per le aree depresso	2.096.562	2.306.562		1.880.142	1.880.142	1.916.131	707.500	543.870
4.1.2.5 - Vigilanza, prevenzione e tutela delle	435.605	590.506	5.434	452.433	440.281	326.940	446.181	240.525
4.1.2.6 - Rapporti con le parti sociali e relazioni industriali	244.599	289.858	3.914	252.584	241.566	252.678	83.104	23.271
4.1.2.7 - Regolamentazione, vigilanza e sostegno per la cooperazione	99.820	102.189	238	77.681	75.591	67.103	49.495	35.265
4.1.2.8 - Rilevazione, analisi e monitoraggio del mercato del lavoro	43.360	55.050	36.957	40.392	14.268	21.683	89.831	3.233
4.8.1.1 - Ricerca nel settore del lavoro	12.290	14.656	277	9.787	9.681	10.850	2.689	3.430
10.1.1.1 - Rimborси all'INAIL per gli infortuni sul lavoro	933.752	105.725	5	933.300	933.300	97.149	1.694.242	102.981
10.1.2.1 - Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	484.617	488.844	5	484.161	484.161	488.193	114	544
10.2.1.1 - Trasferimenti alle gestioni previdenziali	52.219.483	52.219.934	45	51.217.121	51.217.103	51.214.052	113.987	1.002.798
10.4.1.1 - Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	4.057.439	4.057.598	10	4.056.926	4.056.926	4.035.955	21.130	523
10.5.1.1 - Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	11.605.211	11.864.392	1.163.794	11.609.732	11.508.549	11.724.684	1.799.867	84.195
10.5.1.2 - Formazione e riqualificazione professionale	343.978	434.928	414.058	340.563	303.672	412.988	479.219	11.625
10.7.1.1 - Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	5.992	10.330		5.992	5.992	1.253	8.330	747
10.9.1.1 - Pianificazione, regolamentazione e vigilanza della politica previdenziale	509.803	503.482	271	506.283	504.307	347.376	208.423	5.523
10.9.1.3 - Interventi per la ricostruzione e indemnizzi per calamita'	127.963	127.963		127.963	127.963	127.963	0	12.221
TOTALE AMM.NE	89.456.471	90.062.778	5.763.709	88.220.903	87.782.877	86.857.932	12.348.889	2.360.787

Sintesi e conclusioni.

Il Ministero di lavoro e delle politiche sociali, istituito con il decreto legge n. 217 del 2001, convertito con la legge n. 317 del 2001, sta operando, nell'attuale configurazione, dalla seconda parte dell'esercizio 2001.

Nella passata relazione si osservava come il regolamento di organizzazione discendente dal d.lgs. n. 300 del 1999, emanato con il d.P.R. 26 marzo 2001, n. 176, avesse realizzato, un'operazione di integrazione delle strutture preesistenti, che nel caso di specie, riguardava all'epoca anche il Ministero della sanità (ora della salute), non assistita da un disegno univoco che tenesse conto della nuova ottica unitaria.

L'esame dei documenti programmatici ed, in particolare, delle Direttive del Ministro, ha messo in luce la rilevanza, per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dei profili strutturali in un nuovo contesto nel quale vanno a confluire compiti di estrema importanza per il benessere della collettività.

A missioni che spaziano dalle *politiche per l'occupazione* a quelle *sociali* ed a quelle *previdenziali* e, quindi, da un quadro strutturale ad un quadro macroeconomico, deve necessariamente corrispondere una struttura equilibrata che sia in grado di evitare sovrapposizioni e possa coniugare organizzazioni *in line* con moduli che privilegiano un'organizzazione di tipo orizzontale di *staff*.

Nella Direttiva 2002, l'Amministrazione mostra di essere consapevole della delicatezza insita in questa ricerca di equilibrio e, per tale ragione, dà molta importanza alla verifica della struttura organizzativa, che non sembra considerare alla stregua di un mero adempimento prescritto dal regolamento di organizzazione, approvato con il d.P.R. 26 marzo 2001, n. 176.

Va inoltre considerato che appare ancora lontana la realizzazione dell'*Agenzia per la formazione e l'istruzione professionale*, che, nel disegno del d.lgs. 300 del 1999, doveva permettere l'integrazione tra le esperienze e le attività, al momento, gestite da Ministero del lavoro e Ministero della pubblica istruzione.

Con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 3 dicembre 2001, è stato costituito il nuovo Collegio di direzione del Servizio di controllo interno per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 6 del d.lgs. 286 del 1999, (*controllo strategico*).

Va apprezzata, in questo primo periodo di attività, la cura nell'attività di elaborazione della Direttiva del Ministro per il 2002, che mostra una significativa crescita rispetto a quella precedente.

Quanto al SIL appena citato, il quale rappresenta una *priorità* per l'Amministrazione, dovendo costituire la *dorsale informativa* del *Mercato del lavoro* - come tale in grado di